



Comune di Fiume Veneto

Provincia di Pordenone

Proposta nr. 320 Del 05/11/2019 - Determinazione nr. 577 Del 05/11/2019 Lavori Pubblici

OGGETTO: PROCEDURA EX ARTICOLO 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGSVO 50/2016 COME MODIFICATO DALLA LEGGE 55/2019_ APPALTO DI SERVIZI INFERIORE ALLE SOGLIE DELL'ARTICOLO 35 COMMA 1 LETTE C) DEL CODICE; PROCEDURA RISERVATA ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B DI CUI ALLA LEGGE N. 381/91 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DEL COMUNE DI FIUME VENETO E PER IL SERVIZIO DI GUARDIANIA PRESSO IL PALAZZETTO DELLO SPORT DI FIUME VENETO PERIODO 01.09.2019-31.08.2021 CIG: 79755797FE SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA SULLA PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA "EAPPALTIFVG" DICHIARAZIONE DI EFFICACIA DELL'AGGIUDICAZIONE DISPOSTA CON DETERMINAZIONE 428 DEL 14/08/2019, A SEGUITO ESPLETAMENTO VERIFICHE REQUISITI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IN CONFORMITA' a quanto previsto dall'art.107 del D. Lgs. 267/2000, dal decreto del Sindaco n. 14 del 17.06.2019, di attribuzione dei poteri dirigenziali al Responsabile dell'Area LL.PP.- Manutenzione- Patrimonio- Ambiente, dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 24.01.2019 di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021, dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 10/06/2019 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e piano della performance per l'esercizio 2019/2021, nonché quale Responsabile del Procedimento;

PREMESSO:

- che L'Amministrazione Comunale provvede al servizio di pulizia dei locali di alcuni immobili di proprietà comunale e che lo stesso è in scadenza al 30/06/2019;

CONSIDERATO:

- che non disponendo questo Ente né di attrezzature adeguate, né di personale adatto allo svolgimento del servizio sia in termini numerici che per qualifica, è necessario ed opportuno provvedere ad affidamento esterno mediante indizione di apposita procedura per la scelta del contraente;

PRESO ATTO della deliberazione della Giunta Comunale nr. 73 del 15.04.2019 con la quale l'Amministrazione ha fornito gli indirizzi generali sottesi alla tipologia di detta prestazione come di seguito riassunti:

- l'Amministrazione Comunale ritiene inderogabile dover procedere all'implementazione del servizio di pulizia immobili di proprietà, con il servizio di custodia/sorveglianza/chiusura dell'immobile denominato Casa dello studente, al fine di mettere in campo possibili azioni che, da un parte consentano di monitorare gli accessi allo stabile rilevando eventuali anomalie anche sugli utilizzi non autorizzati, dall'altro consentano di prevenire possibili atti vandalici, dato che negli ultimi anni questi hanno subito un incremento con conseguenti danni al patrimonio evidenziando che i sistemi di controllo adottati si sono rilevati insufficienti;

- detta tipologia d'appalto si presta a rispondere alle proprie esigenze sia delle politiche attive del lavoro che delle politiche sociali, avendo come obiettivo primario l'inserimento occupazionale delle persone svantaggiate e, più in generale, dei soggetti appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro, attraverso la valutazione essenziale di un rapporto costruttivo con la cooperazione sociale al fine di incrementare posti di lavoro nelle imprese cooperative;

ATTESO che la riformulazione in materia di appalti riservati effettuata con l'articolo 112 del D.Lgsvo 50/2016, ha ampliato notevolmente la sfera di applicazione oggettiva e soggettiva;

ACCERTATO inoltre che il citato articolo 112 prevede due modalità di applicazione:

- La prima mirata alla cooperative sociali di tipo B ed alle imprese sociali il cui oggetto sia l'inserimento di lavoratori svantaggiati;

- La seconda aperta a qualsiasi impresa inserisca al lavoro grazie alla commessa almeno il 30% di lavoratori svantaggiati;

RICHIAMATI altresì la riforma del Terzo Settore (Dlgsvo 117 del 03.07.2017) e la più recente deliberazione ANAC nr. 207 del 01.03.2017, che rafforzando il concetto di applicabilità dell'articolo 112 del Codice, introducono nuovi strumenti utili all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

PRECISATO che il citato art. 112 del Codice al primo periodo del comma 1 con la dicitura "*Fatte salve le disposizioni vigenti in materia di cooperative sociali e di imprese sociali*" esplicita l'attuale vigenza delle norme derogatorie al Codice, quali la Legge 381/1991;

RICHIAMATO l'articolo 5 della Legge 381/1991, il quale nella sostanza al comma 1 prevede:

1. Che possano essere inserite una pluralità di categorie di svantaggio;
2. Che possa essere utilizzato per appalti di servizi;
3. Una percentuale minima pari al 30% di lavoratori svantaggiati;
4. Che possa essere riservato l'affidamento solo alle imprese che hanno come scopo l'inserimento lavorativo (cooperative sociali);
5. Che possa essere considerato l'inserimento lavorativo come finalità dell'affidamento e/o dell'impresa e non come mera condizione di esecuzione;

PRECISATO:

- che ai sensi del comma 2 del citato articolo 112 del D.Lgsvo 50/2016 sono considerati soggetti con disabilità quelli di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, le persone svantaggiate, quelle previste dall'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381, gli ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno ai sensi dell'articolo 21 della legge 26 luglio 1975, n. 354 e successive modificazioni;

- che per le definizioni di "lavoratore svantaggiato" e di "lavoratore disabile", si veda anche l'art. 2, lettere f) e g), del Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione del 12 dicembre 2002;

- che il progetto di promozione sociale che s'intende perseguire, oltre al convenzionamento così detto ordinario per le categorie di svantaggio su menzionate, dovrà essere strutturato tenendo conto:

- a. Che l'Amministrazione intende altresì perseguire l'esigenza di garantire la parità di genere, in attuazione del disposto dell'art. 2, c. 4, lettera f) del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014, che identifica tra le aree di svantaggio sulle quali operare prioritariamente per ottenere il necessario riequilibrio l'«essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato».
- b. Della promozione di percorsi di "inclusione sociale e lavorativa a favore di persone rientranti nelle seguenti categorie:
 1. Categoria d'inclusione dello "Svantaggio europeo" ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014
 2. Categoria dei beneficiari dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione adottate dalla Conferenza permanente per i rapporti con lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 22 gennaio 2015 (tirocini inclusivi);
 3. Categoria definita dalla L.R. 15/2015 (Misure di inclusione attiva e di sostegno al reddito);
 4. Categoria definita dal Decreto interministeriale del 26 maggio 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 166 del 18 luglio 2016) – (Sostegno all'Inclusione attiva).

PRECISATO che le cooperative sociali istituite con la legge 381 del 8/11/1991 hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- 1) la gestione di servizi educativi e socio-sanitari;
- 2) svolgimento di attività diverse con lo scopo di avviare al lavoro persone svantaggiate come ad esempio, gli invalidi civili, invalidi psichici e sensoriali, ex degenti dimessi da ospedali psichiatrici seguiti da assistenti sociali, soggetti che si trovano in determinati trattamenti psichiatrici ma non socialmente pericolosi, i tossicodipendenti e gli alcolisti in fase di trattamento medico e psichiatrico, ex detenuti o internati in istituti penitenziari con permesso di lavoro, persone con delle condanne penali ammessi alle misure alternative alla detenzione.

VISTA L.R. nr. 20 del 26 ottobre 2006, articoli 22, 23 e 24 e successive modifiche ed integrazioni di attuazione specifica dell'art. 9 della Legge 08 novembre 1991 nr. 381 con la quale si norma la materia della cooperazione sociale;

RICHIAMATA la Determinazione nr. 3 del 01/08/2012 dell'AVCP che detta le linee guida per gli affidamenti a cooperative sociali ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge 381/1991;

RICHIAMATA la Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione quale "Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" che al paragrafo 8 disciplina gli affidamenti alle cooperative sociali precisando:

- *CHE la legge 8 novembre 1991, n. 381 consente l'affidamento di appalti pubblici, anche in deroga alla disciplina generale in materia di contratti pubblici, solo nel caso in cui ricorrano tutte le condizioni previste dall'art. 5 del citato testo normativo;*
- *CHE sotto il profilo soggettivo gli affidamenti in deroga alla disciplina generale dettata in materia di contratti pubblici sono consentiti dall'art. 5, L. 381/1991 solo se disposti a favore di cooperative sociali di tipo B, che abbiano almeno il trenta per cento dei lavoratori (soci o non) costituito da persone svantaggiate ai sensi dell'art. 4 L. 381/1991 ovvero di consorzi costituiti come società cooperative aventi base sociale formata in misura non inferiore al settanta per cento da cooperative sociali (art. 8, l. 381/1991). In considerazione delle finalità sociali, che giustificano la deroga del citato art. 5, la suddetta percentuale di lavoratori svantaggiati deve essere riferita sia al numero complessivo dei lavoratori della cooperativa sia a quello che esegue le singole prestazioni dedotte in convenzione. L'affidamento avviene mediante la stipulazione di apposita convenzione, la quale costituisce la fonte delle obbligazioni delle parti. Presupposto per procedere a tale stipula è l'iscrizione della cooperativa all'albo regionale di cui all'art. 9, comma 1, l. 381/1991, che viene effettuata sulla base di un insieme di elementi concernenti la capacità professionale ed economico-finanziaria della cooperativa stessa*
- *CHE sotto il profilo oggettivo gli affidamenti in deroga alla disciplina generale dettata in materia di contratti pubblici sono consentiti dall'art. 5, l. 381/1991 solo per gli affidamenti aventi ad oggetto:*
 - a) la fornitura di beni e servizi strumentali diversi da quelli socio-sanitari;*
 - b) di importo inferiore alle soglie comunitarie;*
 - c) finalizzati a creare opportunità di lavoro per le persone*
- *CHE il valore dell'affidamento deve essere calcolato in conformità alla disposizione dell'art. 29 D.lgs. 163/2006, (ora il riferimento è l'art. 35 comma 4 del D.Lgsvo 50/2016) includendo, quindi, il valore di eventuali rinnovi, che devono essere espressamente previsti già al momento in cui viene indetta la procedura di scelta del contraente. Per gli affidamenti di importo superiore alle soglie comunitarie, pur sussistendo l'interesse pubblico ad agevolare il reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, le stazioni appaltanti non possono prevedere «affidamenti preferenziali» per le cooperative di tipo B, ma devono osservare le disposizioni del Codice dei Contratti.*
- *CHE Il criterio dell'adeguatezza, che sorregge ed orienta l'azione della pubblica amministrazione, richiede che vengano esplicitate, sia in fase di programmazione che nella convenzione, le finalità di ordine sociale che si intendono raggiungere ed impone che, in fase di esecuzione della convenzione, siano previsti appositi controlli onde verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'utilizzo dello strumento convenzionale non deve tradursi in una deroga completa al generale obbligo di confronto concorrenziale, giacché l'utilizzo di risorse pubbliche impone il rispetto dei principi generali di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza, come disposto dal novellato art. 5, L. 381/1991, che impone espressamente il preventivo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei predetti principi.*

ACCERTATO che detto appalto s'inserisce negli affidamenti di servizi sotto soglia in quanto inferiore alle soglie di cui all'art. 35 comma 1 lett. C) del D.Lgsvo 50/2016 e pertanto s'inquadra nell'applicabilità delle procedure di cui all'art. 36 comma 2 lett. b) del medesimo Decreto;

VISTO lo schema di convenzione-tipo per i rapporti tra le cooperative sociali e le amministrazioni pubbliche operanti nella Regione Friuli Venezia Giulia per la fornitura di beni e servizi ai sensi dell'articolo 5 comma 1, della legge 381/1991 approvata con Decreto del Presidente della Regione 20 giugno 2007, n. 186/Pres e succ. modd. ed intt, in attuazione della Legge Regionale 20/2006 articoli 22 e 23;

VISTO l'art. 10 (Funzioni della Regione) comma 1 lett c) della L.R. 20/2006 aggiornata con L.R. 25/2016 che dispone la concessione agli enti pubblici compresi quelli economici, nonché alle società di capitali a partecipazione pubblica, di finanziamenti volti a incentivare la stipulazione delle convenzioni previste all'articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali) mediante la copertura di una quota non superiore al 40 per cento del valore delle stesse, da determinarsi proporzionalmente al numero degli inserimenti lavorativi delle persone svantaggiate effettuati, purché nelle convenzioni sia specificato l'obbligo di applicare nei confronti dei lavoratori le clausole dei contratti collettivi nazionali e degli accordi regionali, territoriali e aziendali di riferimento, sia per la parte economica che per la parte normativa, ivi compresi i soci lavoratori, nonché la normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;

VISTO il regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2017, n. 198/Pres come modificato dal Decreto del Presidente della Regione 17 dicembre 2018 n. 0233/Pres., concernente “i criteri e le modalità per la concessione di contributo di cui all’articolo 14 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 a favore delle cooperative sociali e loro consorzi, per l’esercizio della funzione di promozione della cooperazione sociale prevista dall’articolo 10 comma 1, lettera b), della legge regionale 20/2006, nonché per la concessione fdei finanziamenti di cui all’articolo 10, comma 1 lettera c), della legge regionale 20/2006 volti ad incentivare la stipulazione delle convenzioni di cui all’articolo 5, comma 1, della Legge 08 novembre n. 381” per la concessione dei finanziamenti di cui all’articolo 10, comma 1, lettera c) della L.R. 20/2006 ;

ATTESO che il sottoscritto in qualità di responsabile del Procedimento con propria determinazione nr. 203 del 02.05.2019 ha approvato la procedura d’indagine di mercato mediante manifestazione d’interesse propedeutica alla successiva procedura negoziata ex articolo 36 comma 2 lett. b) secondo gli indirizzi della Deliberazione Giunta 73/2019 riservando l’appalto alle cooperative sociali di tipo B);

- che la struttura della centrale unica di committenza per il tramite del personale assegnato dal comune associato ha provveduto a redigere gli atti con i quali sono stati stabiliti le modalità ed i criteri per la presente procedura, approvati con determinazione 209 del 02/05/2019;

VISTO che la struttura della centrale unica di committenza ha proceduto mediante RDI cartella di gara tender_2872 rfi_651 a pubblicare l’avviso di manifestazione d’interesse a norma degli artt. 48 e 52 del Codice dei contratti mediante utilizzo della piattaforma telematica denominata e_AppaltiFvg in data 02/05/2019 prot. 8626 con scadenza al 17.05.2019;

VISTO che in data 18/04/2019 è entrato in vigore il Decreto Legge n. 32 recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” pubblicato in G.U. n. 92 del 18 aprile 2019, il quale ha apportato notevoli modifiche al D.Lgsvo 50/2016;

ACCERTATO che il suddetto Decreto Legge entro i successivi 60 giorni doveva essere convertito in Legge a pena di decadenza;

CONSIDERATO che durante l’iter di conversione venivano continuamente approvati emendamenti, alcuni dei quali comportanti modifiche sostanziali alla procedure di aggiudicazione ed esecuzione contrattuale;

ACCERTATO che il sottoscritto RUP ha ritenuto inopportuno esperire una procedura di gara nelle more di conversione del Decreto dal momento che le eventuali modifiche avrebbero inevitabilmente mutato il quadro normativo di riferimento incidente non solo sulle modalità di scelta del contraente (si veda ad esempio la sospensione degli obblighi di centralizzazione della committenza), ma altresì sull’esecuzione contrattuale, quali a titolo esemplificativo gli istituti regolanti i subappalti, le verifiche dei requisiti, l’anticipazione contrattuale;

ACCERTATO che il Decreto 32 è stato convertito con modificazioni in Legge 14.06.2019 nr. 55 pubblicata in G.U. n.140 del 17.06.2019;

ATTESO che si è ritenuto pertanto di procedere all’espletamento della procedura di scelta del contraente secondo quanto disposto dal D.Lgsvo 50/2016 nella nuova e vigente formulazione in forza della citata legge 55/2019;

ATTESO che in interpretazione autentica della norma su richiamata si è ritenuto di tradurre la consultazione di cinque operatori prevista per i servizi, in procedura semplificata di negoziazione dal momento che la scrittura del testo normativo si differenzia tra servizi e forniture rispetto ai lavori, per i quali si chiarisce invece che l’affidamento diretto è sotteso alla semplice acquisizione di tre preventivi;

ATTESO che:

- l’art. 37, comma 4 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale stabilisce che:

“Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, può procedere direttamente e autonomamente oppure secondo una delle seguenti modalità:

a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;

b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall’ordinamento;

c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

in forza dell’art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019) è sospeso sino al 31 dicembre 2020;

VISTO che si è inteso comunque di avvalersi della centrale unica di committenza per l’espletamento della procedura per ragioni di continuità, in quanto la stessa ha già espletato la RDI manifestazione d’interesse;

VISTA la deliberazione n° 11 del 24.01.2019 di Consiglio Comunale con la quale in approvazione del DUP è stato altresì approvato il programma biennale servizi e forniture 2019-2020 e nel quale a norma dell’art. 31 comma 1 del

D.Lgsvo 50/2016, è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento per l'attuazione di ogni singolo intervento previsto dalla programmazione e successivi aggiornamenti l'Arch. Bravin Roberto - Capo Area LL.PP che conseguentemente avrebbe provveduto alla nomina degli istruttori tecnici e/o amministrativi riferiti a ciascuna intervento;

RICHIAMATA la determinazione nr. 86 del 27/02/2019 con la quale il segretario generale Dott.ssa Rigo Cristiana ha nominato il RUP, richiamando in proposito il comma 1 dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016, considerato che per ogni singola procedura di affidamento la stazione appaltante nomina con atto formale, e nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e delle Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VERIFICATO che al sottoscritto RUP sono attribuite le funzioni di cui all'art. 31 del D.Gsvo 50/2016, e che in forza del disposto di cui all'art. 8 comma 1 lett a1) della convenzione attuativa della Centrale Unica di Committenza istituita, lo stesso continuerà ad esercitare la propria funzione all'interno della struttura della centrale, previa comunicazione al responsabile della struttura stessa;

RICHIAMATA la determinazione nr.343 del 15.07.2019 come rettificata parzialmente dalla determinazione 345/2019 con la quale si è indetto procedura semplificata di negoziazione ex articolo 36 comma 2 lett.b) del D.lgsvo 50/2016 secondo la formulazione di cui all'articolo 1 comma 20 lettera h) della legge 55/2019;

PRESO ATTO che con la determina d'indizione succitata nr 343/2019 al RUP sono state attribuite le funzioni di cui all'art. 31 del D.Gsvo 50/2016, in forza del disposto di cui all'art. 8 comma 1 lett a1) della convenzione attuativa della Centrale Unica di Committenza istituita, al sottoscritto che pertanto ha continuato ad esercitare la propria funzione all'interno della struttura della centrale, e che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 1 lett a2) della convenzione medesima, quale referente e responsabile dell'istruttoria della presente procedura è stata nominata la Sig.ra Furlan Eves, istruttore amministrativo dell'Area Lavori Pubblici del Comune di Fiume Veneto;

ACCERTATO che con determinazione 344 del 15.07.2019, come rettificata dalla determinazione 346 del 15/07/2019 la struttura della CUC ha approvato gli atti di gara da espletarsi mediante RDO sulla piattaforma telematica regionale e_procuament eAppaltiFvg cartella di gara tender_4165 RDO rfq_7845;

RICORDATO che per la procedura in parola è stato acquisito il seguente CIG: 79755797FE;

DATO ATTO che il termine per la presentazione delle offerte della cartella di gara tender_4165 RDO rfq_7845 è scaduto il giorno 05.08.2019 ore 12:00;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 6 lettera b) punto b.2.3 della convenzione attuativa della Centrale Unica di Committenza che attribuisce all'Ente operante come capofila la nomina del seggio di gara in accordo con il comune associato con determinazione nr. 408 del 05.08.2019 è stato nominato il seggio di gara costituito da un presidente coadiuvato da due testimoni, per la verifica della correttezza amministrativa e procedimentale delle buste di qualifica degli offerenti:

- PRESIDENTE DI SEGGIO Arch. Bravin Roberto – cat. D – Responsabile Unico del procedimento e Capo area Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio e Ambiente del Comune di Fiume Veneto;
- I TESTIMONE – Sig.ra Furlan Eves – cat. C area Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio e Ambiente del Comune di Fiume Veneto;
- II TESTIMONE – Geom. Battiston Gianni– cat.C – area Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio e Ambiente del Comune di Fiume Veneto;
- Segretario verbalizzante del seggio di gara sig.ra Furlan Eves, cat, C area Lavori Pubblici – Manutenzioni, Patrimonio e Ambiente;
- Custode della documentazione di gara il Responsabile unico del procedimento Bravin Arch. Roberto, già Presidente di seggio;

PRECISATO che sempre con atto 408/2019 è stato nominato il sottoscritto quale R.V.R già RUP accreditato al sistema AVCP - SIMOG ed AVCPass;

DATO ATTO che in data 05.08.2019 in seduta pubblica, si è svolto l'esame della documentazione amministrativa prodotta dai partecipanti tramite utilizzo della piattaforma regionale eAppalti FVG, codice di cartella di gara tender_4165 Codice RDO rfq_7845 e che all'esito della verifica della documentazione amministrativa è risultato necessario per due operatori avviare il procedimento di soccorso istruttorio ai sensi del comma 9 articolo 83 del

D.Lgsvo 50/2016;

RICHIAMATA la determinazione nr. 412 del 08.08.2019 con la quale il responsabile della struttura organizzativa della C.U.C e Responsabile del Procedimento ha provveduto alla determinazione delle esclusioni e delle ammissioni alla procedura di gara in oggetto in seguito alle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali in ossequio a quanto disposto dal verbale di seggio nr. 1 del 05.08.2019 e verbale del Responsabile del procedimento del 08.08.2019;

RICHIAMATA altresì la determinazione nr. 407 del 05.08.2019 della CUC con la quale è stata nominata la commissione giudicatrice come di seguito composta:

- PRESIDENTE DI COMMISSIONE Dott.ssa Fantin Sabrina – cat. D – dipendente dell'UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DEL NONCELLO;
- I COMMISSARIO – Geom. Perin Elena - cat. C funzionario tecnico area Lavori Pubblici – Manutenzioni Ambiente e Patrimonio del Comune di Fiume Veneto;
- II COMMISSARIO – Cristante Beatrice – cat. C – funzionario amministrativo area Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio e Ambiente del Comune di Fiume Veneto;
- Segretario verbalizzante della commissione giudicatrice la sig.ra Furlan Eves, cat. C area Lavori Pubblici – Manutenzioni, Patrimonio e Ambiente;

RICHIAMATA la determinazione della C.U.C. nr 427 del 13.08.2019 con la quale ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 33 del D.Lgsvo 50/2016 sono stati approvati i seguenti verbali:

- Verbale della Commissione giudicatrice – I seduta pubblica del 08.08.2019;
- Verbale della Commissione giudicatrice – I seduta riservata del 08.08.2019;
- Verbale della Commissione giudicatrice – II seduta pubblica del 12.08.2019

E con la quale è stata proposta l'aggiudicazione definitiva come di seguito:

CLASSIFICA	NOMINATIVO	PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA	PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA	PUNTEGGIO TOTALE
1	C.O.S.M. CONSORZIO OPERATIVO SALUTE MENTALE S.C.S	56,60	15,00	71,60

VISTO che la commissione ha rilevato ai sensi dell'articolo 97 comma 3 del D.Lgsvo 50/2016 come modificato dall'art. 1, comma 20, lettera u), della legge n. 55 del 2019, che non può essere esercitato il criterio di verifica di congruità dell'offerta secondo il disposto del primo periodo del citato comma in quanto come disciplinato dal secondo periodo del medesimo comma, il calcolo può essere effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre;

RITENUTO con il presente provvedimento di procedere esplicitamente all'approvazione della proposta di aggiudicazione come su declinata, procedendo al contempo all'assunzione degli impegni di spesa ed alle obbligazioni per il periodo di svolgimento dell'appalto incidente sugli esercizi 2019 -2020 -2021, dando atto che la spesa prevista viene suddivisa per centri di costo ed è relativa al periodo 01.09.2019 – 31/08/2019;

ATTESO che con determinazione nr. 428 del 14.08.2019 è stata affidata alla ditta C.O.S.M. CONSORZIO OPERATIVO SALUTE MENTALE S.C.S con sede a Udine in Via Pozzuolo nr. 330 secondo l'offerta economica presentata a portale dalla quale si evince sull'importo posto a base di gara di netti euro 213.341,00 un **ribasso complessivo offerto pari al 2,658% (pari ad euro 5.478,58)** dall'applicazione del quale ne deriva un importo netto di euro 207.670,40 oltre oneri sicurezza di euro 2.495,00 per un totale netto di euro 210.165,40 oltre iva di legge al 22% di euro 46.236,39 per un totale complessivo di euro 256.401,78, suddiviso tra prestazione principale e secondaria come di seguito:

Prestazione principale (pulizie) _offerta di netti euro 193.239,37 a seguito dell'applicazione di un ribasso pari al 3,005% su euro 199.226,00 oltre oneri sicurezza di euro 2.330,00 per un totale netto di euro 195.569,37 oltre IVA di legge al 22% di euro 43.025,26 per un totale complessivo di euro 238.594,63;

Prestazione secondaria (guardiania) _offerta di netti euro 14.431,03 a seguito dell'applicazione di un rialzo pari al 2.239% su euro 14.115,00 oltre oneri sicurezza di euro 165,00 per un totale netto di euro 14.596,03 oltre IVA di legge al 22% di euro 3.211,12 per un totale complessivo di euro 17.807,16;

ATTESO che per detto appalto, ai sensi del comma 10 dell'articolo 32 del D.Lgsvo 50/2016 non è stato applicato il

termine dilatorio dei 35 giorni previsto dal comma 9 del medesimo articolo in quanto ricorrevano e la situazione della lettera a) che della lettera b) del citato comma 10;

RICORDATO a norma dell'art. 111 del D.Lgsvo 50/2016 è stato nominato per il presente appalto il sottoscritto già Responsabile del Procedimento quale Direttore dell'Esecuzione;

VISTO:

- che la stazione appaltante attraverso la struttura organizzativa della C.U.C. ha proceduto ad effettuare la verifica dei requisiti di carattere generale nonché di carattere economico – finanziario e tecnico – organizzativo, ai sensi dell'art. 36, commi 5 e 6, del dlgs. 50/2016 e della delibera dell'Autorità sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 111 del 20 dicembre 2012;

- che sino all'adozione del Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti previsto dall'art. 81 comma 2 ai sensi dell'art. 216, comma 13, del dlgs. 50/2016, la verifica dei requisiti di carattere generale è stata effettuata attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, oltreché per taluni requisiti non verificabili attraverso consultazione diretta del predetto sistema, mediante accesso al sistema della Banca Dati Nazionale Antimafia, interpellato degli enti pubblici interessati allo svolgimento dei servizi, acquisizione on line del DURC, acquisizione dei bilanci e fatture;

ATTESO che la C.U.C. con nota del 05/11/2019 ha comunicato gli esiti delle verifiche come di seguito riportato:

Conorzio C.O.S.M Società Cooperativa:

- Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato attestante l'assenza di iscrizioni per la ditta individuale rilasciata in data 06.08.2019;
- Verifica regolarità fiscale effettuata c/o Agenzia Delle entrate attestante la regolarità della posizione in data 07.08.2019;
- Visura del registro imprese dal quale non risultano procedure concorsuali esistenti o pregresse in data 07.08.2019;
- Ricevuta di pagamento contributo ANAC;
- Esito positivo regolarità contributiva risultante dal Durc on line - data richiesta 15.10.2019 con scadenza al 12.02.2020 protocollo INAIL_18602480;
- Estratto delle annotazione iscritte sul casellario delle imprese dal quale non risultano annotazione a carico del O.E. incidenti sull'affidabilità e sulla capacità a stipulare contratti con la pubblica amministrazione in data 05.08.2019;
- Estratti del casellario giudiziale del legale rappresentante e dei soggetti dell'art. 80 comma 3 come dichiarati in sede di gara ed acquisiti mediante sistema informativo del casellario, dai quali non risultano iscrizioni non dichiarate o inficanti la partecipazione e aggiudicazione gara per i reati declinati dall'art. 80 comma 1 del D.Lgs 50/2016 in data 06.08.2019;
- Attestazione del Comune di San Giorgio di Nogaro rilasciata in data 06.07.2017 PEC 13127/A in merito ai servizi svolti con buon esito e conformi alla dichiarazione rilasciata in sede di gara;
- Bilanci d'esercizio al 31.12.2015 – 31.12.2016 – 31.12.2017 attestanti il fatturato globale del triennio 2015-2017 conformi alla dichiarazioni prodotte in sede di gara.

Per quanto riguarda il fatturato specifico e il servizio svolto presso il Comune di Fiume Veneto triennio 2015_2017 si è provveduto per conoscenza diretta alla verifica delle dichiarazioni prodotte in sede di gara mediante consultazione degli atti in possesso della committenza stessa (Comune di Fiume Veneto).

In merito alla verifica del nulla osta antimafia – Comunicazione antimafia liberatoria effettuata in data 30.09.2019 ai sensi dell'articolo 88, comma 1, D.Lgsvo 6/09/2011 nr. 159 e s. m. ed i. attestante assenza di cause di sospensione o decadenza ai sensi dell'art. 67 D.Lgsvo del medesimo decreto con accesso diretto alla BDNA per il legale rappresentante e soggetti art. 80 comma 3, si attesta che entro il 30 giorni naturali e consecutivi, non è pervenuta alcuna risposta; pertanto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 17-bis. "Silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici" della Legge 241/1990, comma 2 che stabilisce che "*Decorsi i termini di cui al comma 1 senza che sia stato comunicato l'assenso, il concerto o il nulla osta, lo stesso si intende acquisito*", si può procedere ;

Conorzata esecutrice IRENE 3000 Società Cooperativa Sociale:

- Verifica del nulla osta antimafia – Comunicazione antimafia liberatoria rilasciata in data 06.08.2019 ai sensi dell'articolo 88, comma 1, D.Lgsvo 6/09/2011 nr. 159 e s. m. ed i. attestante assenza di cause di sospensione o

decadenza ai sensi dell'art. 67 D.Lgsvo del medesimo decreto con accesso diretto alla BDNA per il legale rappresentante e soggetti art. 80 comma 3;

- Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato attestante l'assenza di iscrizioni per la ditta individuale rilasciata in data 06.08.2019;
- Verifica regolarità fiscale effettuata c/o Agenzia Delle entrate attestante la regolarità della posizione in data 06.08.2019;
- Visura del registro imprese dal quale non risultano procedure concorsuali esistenti o pregresse in data 06.08.2019;
- Ricevuta di pagamento contributo ANAC (vedasi Consorzio C.O.S.M.);
- Esito positivo regolarità contributiva risultante dal Durc on line - data richiesta 21.10.2019 con scadenza al 18.02.2020 protocollo NAIL_18692982;
- Estratto delle annotazione iscritte sul casellario delle imprese dal quale non risultano annotazione a carico del O.E. incidenti sull'affidabilità e sulla capacità a stipulare contratti con la pubblica amministrazione in data 06.08.2019;
- Estratti del casellario giudiziale del legale rappresentante e dei soggetti dell'art. 80 comma 3 come dichiarati in sede di gara ed acquisiti mediante sistema informativo del casellario, dai quali non risultano iscrizioni non dichiarate o inficanti la partecipazione e aggiudicazione gara per i reati declinati dall'art. 80 comma 1 del D.Lgs 50/2016 in data 06.08.2019;

Per quanto riguarda il fatturato specifico e il servizio svolto presso il Comune di Fiume Veneto triennio 2015_2017 si è provveduto per conoscenza diretta alla verifica delle dichiarazioni prodotte in sede di gara mediante consultazione degli atti in possesso della committenza stessa (Comune di Fiume Veneto).

PRECISATO che tutti gli atti attestati il possesso dei requisiti compresi quelli acquisiti mediante il sistema AVCPass restano depositati agli atti istruttori della struttura organizzativa della C.U.C.

RITENUTO pertanto di dichiarare l'aggiudicazione disposta con determinazione 428 del 14.08.2019 efficace a seguito della verifica del possesso dei prescritti requisiti come previsto dal comma 7 dell'art. 32 del D.Lgsvo 50/2016;

PRECISATO CHE:

in detto caso è stata richiesta l'esecuzione in via d'urgenza come disciplinata dal comma 8 dell'art. 32 del D.Lgsvo 50/2016;

RICHIAMATO il seguente CIG: 79755797FE;

DATO ATTO:

- che il presente atto è assunto nel rispetto dell'art.147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., in ordine alla regolarità tecnica;

VISTI.

- il D.gsvo 50/2016;
- art. 147-bis del TUELL in merito alla regolarità amministrativa e contabile;
- art. 183 del TUELL;
- il vigente regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

- 1) Di richiamare ad ogni effetto di legge quanto esplicitato fra le premesse;
- 2) Di richiamare la determinazione nr.343 del 15.07.2019 come rettificata parzialmente dalla determinazione 345/2019 con la quale si è indetto per l'appalto di servizi di pulizia immobili di proprietà comunale e servizio di guardiania presso il Palazzetto dello Sport, procedura semplificata di negoziazione ex articolo 36 comma 2 lett.b) del D.Lgsvo 50/2016 secondo la formulazione di cui all'articolo 1 comma 20 lettera h) della legge 55/2019;
- 3) Di prendere atto che con la determina d'indizione succitata nr 343/2019 al RUP sono state attribuite le funzioni di cui all'art. 31 del D.Gsvo 50/2016, in forza del disposto di cui all'art. 8 comma 1 lett a1) della convenzione attuativa della Centrale Unica di Committenza istituita, al sottoscritto che pertanto ha continuato ad esercitare la propria funzione all'interno della struttura della centrale, e che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 1 lett a2) della convenzione medesima, quale referente e responsabile dell'istruttoria della presente procedura è stata nominata la Sig.ra Furlan Eves, istruttore amministrativo dell'Area Lavori Pubblici del Comune di Fiume Veneto;
- 4) Di accertare che con determinazione 344 del 15.07.2019, come rettificata dalla determinazione 346 del

15/07/2019 la struttura della CUC ha approvato gli atti di gara da espletarsi mediante RDO sulla piattaforma telematica regionale e_procurement eAppaltiFvg cartella di gara tender_4165 RDO rfq_7845;

- 5) Di ricordare che per la procedura in parola è stato acquisito il seguente CIG: 79755797FE;
- 6) Di dare atto che il termine per la presentazione delle offerte della cartella di gara tender_4165 RDO rfq_7845 è scaduto il giorno 05.08.2019 ore 12:00;
- 7) Di precisare che ai sensi dell'art. 6 lettera b) punto b.2.3 della convenzione attuativa della Centrale Unica di Committenza che attribuisce all'Ente operante come capofila la nomina del seggio di gara in accordo con il comune associato con determinazione nr. 408 del 05.08.2019 è stato nominato il seggio di gara costituito da un presidente coadiuvato da due testimoni, per la verifica della correttezza amministrativa e procedimentale delle buste di qualifica degli offerenti:
 - PRESIDENTE DI SEGGIO Arch. Bravin Roberto – cat. D – Responsabile Unico del procedimento e Capo area Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio e Ambiente del Comune di Fiume Veneto;
 - I TESTIMONE – Sig.ra Furlan Eves – cat. C area Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio e Ambiente del Comune di Fiume Veneto;
 - II TESTIMONE – Geom. Battiston Gianni– cat.C – area Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio e Ambiente del Comune di Fiume Veneto;
 - Segretario verbalizzante del seggio di gara sig.ra Furlan Eves, cat, C area Lavori Pubblici – Manutenzioni, Patrimonio e Ambiente;
 - Custode della documentazione di gara il Responsabile unico del procedimento Bravin Arch. Roberto, già Presidente di seggio;
- 8) Di precisare che sempre con atto 408/2019 è stato nominato il sottoscritto quale R.V.R già RUP accreditato al sistema AVCP - SIMOG ed AVCPass;
- 9) Di richiamare la determinazione nr. 412 del 08.08.2019 con la quale il responsabile della struttura organizzativa della C.U.C e Responsabile del Procedimento ha provveduto alla determinazione delle esclusioni e delle ammissioni alla procedura di gara in oggetto in seguito alle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali in ossequio a quanto disposto dal verbale di seggio nr. 1 del 05.08.2019 e verbale del Responsabile del procedimento del 08.08.2019;
- 10) Di prendere atto della determinazione della C.U.C. nr 427 del 13.08.2019 con la quale ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 33 del D.Lgsvo 50/2016 sono stati approvati i seguenti verbali:
 - Verbale della Commissione giudicatrice – I seduta pubblica del 08.08.2019;
 - Verbale della Commissione giudicatrice – I seduta riservata del 08.08.2019;
 - Verbale della Commissione giudicatrice – II seduta pubblica del 12.08.2019

E con la quale è stata proposta l'aggiudicazione definitiva come di seguito:

CLASSIFICA	NOMINATIVO	PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA	PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA	PUNTEGGIO TOTALE
1	C.O.S.M. CONSORZIO OPERATIVO SALUTE MENTALE S.C.S	56,60	15,00	71,60

- 11) Di precisare che la commissione ha rilevato ai sensi dell'articolo 97 comma 3 del D.Lgsvo 50/2016 come modificato dall'art. 1, comma 20, lettera u), della legge n. 55 del 2019, che non può essere esercitato il criterio di verifica di congruità dell'offerta secondo il disposto del primo periodo del citato comma in quanto come disciplinato dal secondo periodo del medesimo comma, il calcolo può essere effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre;
- 12) Di attestare che con determinazione 428 del 14.08.2019 s è proceduto esplicitamente all'approvazione della proposta di aggiudicazione come su declinata, procedendo al contempo all'assunzione degli impegni di spesa ed alle obbligazioni per il periodo di svolgimento dell'appalto incidente sugli esercizi 2019 -2020 -2021, dando atto che la spesa prevista viene suddivisa per centri di costo ed è relativa al periodo 01.09.2019 – 31/08/2019, affidando il servizio alla ditta **C.O.S.M. CONSORZIO OPERATIVO SALUTE MENTALE S.C.S** con sede a Udine in Via Pozzuolo nr. 330 il servizio di pulizia alcuni immobili di proprietà comunale e servizio di guardiania del Palazzetto dello Sport periodo 01.09.2019_31.08.2021 secondo l'offerta economica presentata a portale dalla quale si evince sull'importo posto a base di gara di netti euro 213.341,00 un ribasso complessivo offerto pari al 2,658% (pari ad euro 5.478,58) dall'applicazione del quale ne deriva

un importo netto di euro 207.670,40 oltre oneri sicurezza di euro 2.495,00 per un totale netto di euro 210.165,40 oltre iva di legge al 22% di euro 46.236,39 per un totale complessivo di euro 256.401,78, suddiviso tra prestazione principale e secondaria come di seguito:

Prestazione principale (pulizie) _offerta di netti euro 193.239,37 a seguito dell'applicazione di un ribasso pari al 3,005% su euro 199.226,00 oltre oneri sicurezza di euro 2.330,00 per un totale netto di euro 195.569,37 oltre IVA di legge al 22% di euro 43.025,26 per un totale complessivo di euro 238.594,63;

Prestazione secondaria (guardiania) _offerta di netti euro 14.431,03 a seguito dell'applicazione di un rialzo pari al 2.239% su euro 14.115,00 oltre oneri sicurezza di euro 165,00 per un totale netto di euro 14.596,03 oltre IVA di legge al 22% di euro 3.211,12 per un totale complessivo di euro 17.807,16;

- 13) Di precisare che per detto appalto, ai sensi del comma 10 dell'articolo 32 del D.Lgsvo 50/2016 non è stato applicato il termine dilatorio dei 35 giorni previsto dal comma 9 del medesimo articolo in quanto ricorrevano e la situazione della lettera a) che della lettera b) del citato comma 10;
- 14) Di ricordare a norma dell'art. 111 del D.Lgsvo 50/2016 è stato nominato per il presente appalto il sottoscritto già Responsabile del Procedimento quale Direttore dell'Esecuzione;
- 15) Di prendere atto che la stazione appaltante attraverso la struttura organizzativa della C.U.C. ha proceduto ad effettuare la verifica dei requisiti di carattere generale nonché di carattere economico – finanziario e tecnico – organizzativo, ai sensi dell'art. 36, commi 5 e 6, del dlgs. 50/2016 e della delibera dell'Autorità sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 111 del 20 dicembre 2012;
- 16) Di dare atto che sino all'adozione del Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti previsto dall'art. 81 comma 2 ai sensi dell'art. 216, comma 13, del dlgs. 50/2016, la verifica dei requisiti di carattere generale è stata effettuata attraverso l'utilizzo del sistema A VCPass, reso disponibile dall'ANAC, oltreché per taluni requisiti non verificabili attraverso consultazione diretta del predetto sistema, mediante accesso al sistema della Banca Dati Nazionale Antimafia, interpello degli enti pubblici interessati allo svolgimento dei servizi, acquisizione on line del DURC, acquisizione dei bilanci e fatture;
- 17) Di prendere atto della nota della C.U.C. del 05/11/2019 con la quale sono stati comunicati gli esiti delle verifiche come di seguito riportato:

Consorzio C.O.S.M Società Cooperativa:

- Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato attestante l'assenza di iscrizioni per la ditta individuale rilasciata in data 06.08.2019;
- Verifica regolarità fiscale effettuata c/o Agenzia Delle entrate attestante la regolarità della posizione in data 07.08.2019;
- Visura del registro imprese dal quale non risultano procedure concorsuali esistenti o pregresse in data 07.08.2019;
- Ricevuta di pagamento contributo ANAC;
- Esito positivo regolarità contributiva risultante dal Durc on line - data richiesta 15.10.2019 con scadenza al 12.02.2020 protocollo INAIL_18602480;
- Estratto delle annotazioni iscritte sul casellario delle imprese dal quale non risultano annotazioni a carico del O.E. incidenti sull'affidabilità e sulla capacità a stipulare contratti con la pubblica amministrazione in data 05.08.2019;
- Estratti del casellario giudiziale del legale rappresentante e dei soggetti dell'art. 80 comma 3 come dichiarati in sede di gara ed acquisiti mediante sistema informativo del casellario, dai quali non risultano iscrizioni non dichiarate o inficcienti la partecipazione e aggiudicazione gara per i reati declinati dall'art. 80 comma 1 del D.Lgs 50/2016 in data 06.08.2019;
- Attestazione del Comune di San Giorgio di Nogaro rilasciata in data 06.07.2017 PEC 13127/A in merito ai servizi svolti con buon esito e conformi alla dichiarazione rilasciata in sede di gara;
- Bilanci d'esercizio al 31.12.2015 – 31.12.2016 – 31.12.2017 attestanti il fatturato globale del triennio 2015-2017 conformi alla dichiarazioni prodotte in sede di gara.

Per quanto riguarda il fatturato specifico e il servizio svolto presso il Comune di Fiume Veneto triennio 2015_2017 si è provveduto per conoscenza diretta alla verifica delle dichiarazioni prodotte in sede di gara mediante consultazione degli atti in possesso della committenza stessa (Comune di Fiume Veneto).

In merito alla verifica del nulla osta antimafia – Comunicazione antimafia liberatoria effettuata in data 30.09.2019 ai sensi dell'articolo 88, comma 1, D.Lgsvo 6/09/2011 nr. 159 e s. m. ed i. attestante assenza di cause di sospensione o decadenza ai sensi dell'art. 67 D.Lgsvo del medesimo decreto con accesso diretto alla BDNA per il legale rappresentante e soggetti art. 80 comma 3, si attesta che entro il 30 giorni naturali e consecutivi, non è pervenuta alcuna

risposta; pertanto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 17-bis. "Silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici" della Legge 241/1990, comma 2 che stabilisce che "Decorso i termini di cui al comma 1 senza che sia stato comunicato l'assenso, il concerto o il nulla osta, lo stesso si intende acquisito", si può procedere ;

Consoziata esecutrice IRENE 3000 Società Cooperativa Sociale:

- Verifica del nulla osta antimafia – Comunicazione antimafia liberatoria rilasciata in data 06.08.2019 ai sensi dell'articolo 88, comma 1, D.Lgsvo 6/09/2011 nr. 159 e s. m. ed i. attestante assenza di cause di sospensione o decadenza ai sensi dell'art. 67 D.Lgsvo del medesimo decreto con accesso diretto alla BDNA per il legale rappresentante e soggetti art. 80 comma 3;
- Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato attestante l'assenza di iscrizioni per la ditta individuale rilasciata in data 06.08.2019;
- Verifica regolarità fiscale effettuata c/o Agenzia Delle entrate attestante la regolarità della posizione in data 06.08.2019;
- Visura del registro imprese dal quale non risultano procedure concorsuali esistenti o pregresse in data 06.08.2019;
- Ricevuta di pagamento contributo ANAC (vedasi Consorzio C.O.S.M.);
- Esito positivo regolarità contributiva risultante dal Durc on line - data richiesta 21.10.2019 con scadenza al 18.02.2020 protocollo NAIL_18692982;
- Estratto delle annotazione iscritte sul casellario delle imprese dal quale non risultano annotazione a carico del O.E. incidenti sull'affidabilità e sulla capacità a stipulare contratti con la pubblica amministrazione in data 06.08.2019;
- Estratti del casellario giudiziale del legale rappresentante e dei soggetti dell'art. 80 comma 3 come dichiarati in sede di gara ed acquisiti mediante sistema informativo del casellario, dai quali non risultano iscrizioni non dichiarate o inficanti la partecipazione e aggiudicazione gara per i reati declinati dall'art. 80 comma 1 del D.Lgs 50/2016 in data 06.08.2019;

Per quanto riguarda il fatturato specifico e il servizio svolto presso il Comune di Fiume Veneto triennio 2015_2017 si è provveduto per conoscenza diretta alla verifica delle dichiarazioni prodotte in sede di gara mediante consultazione degli atti in possesso della committenza stessa (Comune di Fiume Veneto).

- 18) Di precisare che tutti gli atti attestati il possesso dei requisiti compresi quelli acquisiti mediante il sistema AVCPass restano depositati agli atti istruttori della struttura organizzativa della C.U.C.
- 19) Di dichiarare l'aggiudicazione disposta con determinazione 428 del 14.08.2019 efficace a seguito della verifica del possesso dei prescritti requisiti come previsto dal comma 7 dell'art. 32 del D.Lgsvo 50/2016;
- 20) Di prendere atto che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e, pertanto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto esposto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Comune di Fiume Veneto, li 05/11/2019

**Il Responsabile del Settore
arch. Roberto Bravin**



Comune di Fiume Veneto

Provincia di Pordenone

N.RO DETERMINA	DATA	PROPOSTA DA	DATA ESECUTIVITA'
577	05/11/2019	Lavori Pubblici	

OGGETTO: PROCEDURA EX ARTICOLO 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGSVO 50/2016 COME MODIFICATO DALLA LEGGE 55/2019 _ APPALTO DI SERVIZI INFERIORE ALLE SOGLIE DELL'ARTICOLO 35 COMMA 1 LETTE C) DEL CODICE; PROCEDURA RISERVATA ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B DI CUI ALLA LEGGE N. 381/91 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE DEL COMUNE DI FIUME VENETO E PER IL SERVIZIO DI GUARDIANIA PRESSO IL PALAZZETTO DELLO SPORT DI FIUME VENETO PERIODO 01.09.2019-31.08.2021 CIG: 79755797FE SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA SULLA PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA "EAPPALTIFVG" DICHIARAZIONE DI EFFICACIA DELL'AGGIUDICAZIONE DISPOSTA CON DETERMINAZIONE 428 DEL 14/08/2019, A SEGUITO ESPLETAMENTO VERIFICHE REQUISITI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente determina viene pubblicata all'Albo Pretorio on line il 06/11/2019 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi, fino al 21/11/2019.

Addì 06/11/2019

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to Gaia Gini

E' Copia conforme all'originale firmato digitalmente.